



OGGETTO: Regolamento interno recante disposizioni sulla vigilanza sugli alunni. Pianificazione generale dell'organizzazione della vigilanza.

La vigilanza sui minori è strettamente connessa con la funzione docente. Per espletarla in maniera completa sono indispensabili:

- L'osservazione sistematica dello stato di salute degli alunni e la prestazione di soccorso in caso di malessere o infortunio.
- La presenza a scuola per l'intero orario di servizio, compresi i 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni (mattina e pomeriggio) per assicurare l'accoglienza e la vigilanza all'ingresso degli alunni.
- La tempestiva segnalazione di situazioni di incuria costante e di reazioni fisico-comportamentali che fanno presumere stati di forte disagio.
- Un'attenzione continua, attiva e responsabile verso gli alunni in ogni momento della giornata scolastica, in modo da evitare potenziali pericoli.
- La segnalazione di eventuali elementi di pericolosità presenti nell'edificio (strutture ed impianti).

Ciò premesso, si forniscono in via **preventiva** alcune **misure organizzative**, raccolte nel presente **regolamento**, volte ad impedire o a limitare il verificarsi di **eventi dannosi** nei confronti degli alunni.

Le misure organizzative adottate concernono la vigilanza degli alunni:

1. durante lo svolgimento delle attività didattiche
2. dall'ingresso nell'edificio fino al raggiungimento dell'aula
3. durante il cambio tra insegnanti
4. nel corso dell'intervallo/ricreazione
5. durante il tragitto aula/uscita dall'edificio al termine delle lezioni
6. nel periodo interscuola: mensa e dopo mensa (primaria)
7. in riguardo ai "minori bisognosi di soccorso"
8. durante gli spostamenti aula/palestra – aula/laboratori
9. nel corso di visite guidate/viaggi d'istruzione

1. Vigilanza durante lo svolgimento delle attività didattiche

Fa parte degli obblighi di servizio derivanti dalla funzione docente quello di vigilare sugli allievi. A tal proposito, dispone l'art.27 ultimo comma, CCNL Scuola 24.7.2003 che, per assicurare l'accoglienza e la vigilanza sugli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi a scuola cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni e quindi ad assistere all'entrata e all'uscita degli alunni medesimi.

La responsabilità per l'inosservanza del predetto obbligo è disciplinata dagli artt.2047 e 2048 del Codice Civile. Ai sensi dell'art.2047 c.c. "in caso di danno cagionato da persona incapace di intendere e volere, il risarcimento è dovuto da chi è tenuto alla sorveglianza dell'incapace, salvo che provi di non aver potuto impedire il fatto."

Le persone indicate dai commi precedenti sono liberate dalla responsabilità soltanto se provano di non avere potuto impedire il fatto."

Nelle ipotesi di responsabilità ex artt.2047 e 2048 c.c., l'insegnante si libera se prova di non avere potuto impedire il fatto, dimostrando, quindi di aver esercitato la vigilanza nella misura dovuta, e che, nonostante l'adempimento di tale dovere, il fatto dannoso per la sua repentinità ed imprevedibilità gli abbia impedito un tempestivo efficace intervento. (Cass. Sez.III, 18.4.2001, n.5668); è richiesta, perciò, **la dimostrazione di aver adottato in via preventiva le misure organizzative idonee ad evitare il danno** (Cass. Civ., sez.III, 3.2.1999,

n.916 ha confermato la sentenza di merito che aveva ritenuto sussistente la responsabilità dell'insegnante avuto riguardo alla circostanza dell'allontanamento ingiustificato della stessa dall'aula.)

La Corte dei Conti, sez.III, 19.2.1994, n.1623, ha ritenuto, inoltre, che **l'obbligo della vigilanza abbia rilievo primario rispetto agli altri obblighi di servizio** e che, conseguentemente, in ipotesi di concorrenza di più obblighi derivanti dal rapporto di servizio e di una situazione di incompatibilità per l'osservanza degli stessi, non consentendo circostanza oggettive di tempo e di luogo il loro contemporaneo adempimento, **il docente deve scegliere di adempiere il dovere di vigilanza.**

Durante l'esercizio delle attività didattiche, il responsabile della vigilanza sugli alunni della classe è, dunque, il docente assegnato alla classe in quella scansione temporale.

Il docente che, durante l'espletamento dell'attività didattica debba, in casi eccezionali e per fondati motivi, assentarsi temporaneamente dalla classe, prima di allontanarsi dalla scolaresca **deve incaricare un collaboratore scolastico di vigilare sugli alunni** sino al suo ritorno, o affidare la classe al collega in compresenza o, in emergenza, suddividere i propri alunni tra le altre classi.

Al **collaboratore scolastico** compete la vigilanza su richiesta del docente, come disposto dal profilo professionale (CCNL 24.7.2003).

Durante l'orario delle lezioni, il personale ausiliario vigila nei corridoi e nei bagni per prevenire danni a persone e/o cose derivanti da spostamenti degli alunni.

2. Vigilanza dall'ingresso nell'edificio fino al raggiungimento dell'aula

Gli alunni che entrano a scuola prima dell'inizio delle lezioni nella scuola dell'Infanzia e Primaria, su apposita richiesta scritta dei genitori o con lo scuolabus, sono vigilati dai collaboratori scolastici.

Nessun alunno sarà fatto entrare prima dell'orario stabilito, fatta eccezione solo per coloro che hanno fatto richiesta di entrata anticipata.

In occasione di attività collegiali quali le elezioni dei rappresentanti dei genitori, assemblee di classe, consegna schede, ricevimento generale dei genitori, nessun minore può essere lasciato incustodito o in custodia dei Collaboratori Scolastici, in cortile o nei locali scolastici.

Scuola dell'Infanzia

Nella scuola dell'Infanzia i bambini saranno accolti direttamente in aula o nel salone, avendo gli alunni tempi di ingresso distribuiti in un arco temporale lungo, dalle ore 8.00 alle ore 8.45.

Scuola Primaria

Alle ore 7.40 (San Vito), 7.50 (Bonavicina, Olga Visentini, Villaggio Trieste), ore 7.55 (Cherubine e Asparetto) vengono aperti i cancelli per consentire l'ordinato ingresso degli alunni. In questo momento della giornata scolastica la vigilanza è esercitata sia dai Docenti sia dai Collaboratori Scolastici.

Alle ore 7.45 (San Vito), 7.55 (Bonavicina, Olga Visentini, Villaggio Trieste), ore 8.00 (Cherubine e Asparetto) la vigilanza è esercitata dai Docenti.

Scuola Secondaria di primo grado

Il cancello viene aperto alle ore 7.55 e gli alunni si posizionano negli spazi individuati per le classi e aspettano l'insegnante sorvegliati da un collaboratore scolastico.

Dalle ore 8.00 suona la prima campana e i docenti escono a prendere i propri alunni dal cortile e li accompagnano in classe.

Alle ore 8.05 suona la seconda campana e iniziano le lezioni.

Si sottolinea l'importanza della responsabilità di tutti i docenti di arrivare a scuola 5 minuti prima del suono della prima campana.

I cancelli devono rimanere sempre chiusi in tutti i plessi.

3. Vigilanza durante il cambio tra insegnanti

E' opportuno che avvenga il più rapidamente possibile. In ogni caso gli alunni non dovranno mai rimanere incustoditi o uscire dall'aula per nessun motivo, se non affidati alla sorveglianza del personale ausiliario.

4. Vigilanza nel corso dell'intervallo/ricreazione

L'intervallo e il dopo mensa si configurano come attività didattica a tutti gli effetti. Prima e dopo la ricreazione, gli insegnanti provvederanno affinché l'uscita e il rientro in classe avvenga nel modo più ordinato e corretto possibile.

Qualora l'insegnante addetto alla vigilanza dovesse allontanarsi temporaneamente per qualsiasi motivo, questi deve incaricare un/una collega o un CS in sua vece.

Il personale ATA provvederà ad assicurarsi che nelle classi non restino alunni incustoditi. Lo stesso personale è tenuto a svolgere assistenza nei corridoi/cortile e in prossimità dei servizi.

L'orario e la modalità di fruizione dei servizi saranno stabiliti dai singoli docenti.

5. Utilizzo dei servizi igienici da parte degli alunni

Per ovviare a possibili assembramenti di alunni nei bagni e per evitare che possano verificarsi atteggiamenti vessatori dei più grandi nei confronti dei più piccoli, i docenti fanno uscire i propri alunni, per recarsi ai servizi, uno alla volta, e li controllano che rientrino in classe in tempi ragionevoli. I collaboratori scolastici controllano gli alunni durante il tragitto e davanti ai bagni.

6. Vigilanza durante il tragitto aula/uscita dall'edificio al termine delle lezioni

Al termine delle attività, antimeridiane o pomeridiane, si dispone che i docenti accompagnino ordinatamente i propri alunni fino alla porta esterna controllandoli fino all'uscita dal cancello esterno.

I collaboratori scolastici vigileranno il transito degli alunni coadiuvando i docenti.

Scuola Infanzia

All'uscita gli alunni che:

1. usufruiscono del trasporto verranno affidati dai docenti ai collaboratori scolastici e da questi allo scuolabus di appartenenza;
2. sono prelevati dai genitori, verranno consegnati dai docenti ai genitori stessi e ad un loro delegato (previo delega depositata presso la scuola).

Scuola Primaria

All'uscita gli alunni che:

1. si servono del trasporto, usciranno dalle classi 5 minuti prima del termine delle lezioni, come concordato dall'ufficio scuola del comune e verranno accompagnati dal personale collaboratore scolastico allo scuolabus;
2. sono prelevati dai genitori, usciranno dalle classi al suono della campanella e saranno accompagnati al cancello dagli insegnanti che provvederanno a consegnarli ai genitori o a loro delegato (previo delega depositata presso la scuola). I docenti si accerteranno che nessun alunno rimanga in classe.

Sia per la scuola dell'Infanzia che Primaria, in caso di assenza del genitore, i docenti contatteranno i genitori stessi. L'alunno verrà affidato al collaboratore scolastico, il quale dopo 15 minuti, accertato che i genitori non si sono presentati, provvederanno a avvisare i vigili urbani o la forza pubblica.

In caso di ritardo ripetuto, il Dirigente scolastico si rivolgerà ai servizi sociali di competenza.

Scuola Secondaria

Gli/le alunni/e escono dall'aula e si dirigono verso l'uscita senza correre né spingersi, accompagnati dal docente dell'ultima ora.

Per la sede della scuola secondaria di Cerea: la campana suona con un minuto di differenza: suona prima per il piano inferiore e poi per quello superiore. I docenti escono sul ballatoio delle scale esterne per accertarsi che tutti gli alunni escano dal cortile della scuola.

Per la sede della scuola secondaria di San Pietro di Morubio: i docenti accompagnano gli alunni nel giardino retrostante la scuola e si accertano che tutti gli alunni escano dal cortile della scuola.

Dopo il termine delle lezioni e l'uscita degli alunni nessuno, se non preventivamente autorizzato, può entrare nell'area scolastica.

7. Vigilanza nel periodo interscuola: mensa e dopo mensa (Primaria)

La vigilanza sugli alunni nei periodi di mensa e dopo mensa, organizzata dalla Scuola, è affidata ai docenti appositamente incaricati, coadiuvati nell'assistenza necessaria durante il pasto, dai collaboratori scolastici, come previsto dal CCNL 24.7.2003 (Tabella A – Profili di Area del Personale ATA – Area A)

8. Vigilanza sui “minori bisognosi di soccorso”

La Vigilanza sui “minori bisognosi di soccorso”, nella fattispecie, alunni disabili o con handicap psichico grave, particolarmente imprevedibili nelle loro azioni ed impossibilitati ad autoregolamentarsi, deve essere sempre

assicurata dal docente di sostegno o dall'operatore Oss o dal docente della classe eventualmente coadiuvato, in caso di necessità da un collaboratore scolastico.

9. Vigilanza alunni durante gli spostamenti aula/palestra – aula/laboratori

I rispettivi docenti accompagneranno le classi nel corso dei vari spostamenti, sempre coadiuvati dal personale ausiliario.

10. Vigilanza nel corso di visite guidate/viaggi d'istruzione

La vigilanza sugli alunni durante lo svolgimento di visite guidate o viaggi d'istruzione dovrà essere costantemente assicurata dai docenti accompagnatori, assegnati in tale compito nel rapporto di un docente ogni 15 alunni e tale numero può essere integrato con un altro docente per la presenza di alunni diversamente abili. L'operatore Oss, anche se presente là dove necessario, non deve essere numericamente contato.

Ai docenti accompagnatori, per i quali tale compito costituisce a tutti gli effetti prestazione di servizio espletata in modo particolare ed in tempi eccezionalmente dilatati, **non è consentito in alcun momento abbandonare la vigilanza sugli alunni, in considerazione della imprevedibilità delle loro azioni.**

Il Dirigente scolastico
Antonino Puma